

COMUNE DI SAN VITO SULLO IONIO

Provincia di CATANZARO

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2012-2017

forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2015: 1826

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco -	Alessandro DORIA	07.05.2012
Assessore – Vice Sindaco	Sergio MONTISANO	18.05.2012
Assessore	Francesco PIACENTE	18.05.2012

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco -	Alessandro DORIA	07.05.2012
Consigliere	Sergio MONTISANO	18.05.2012
Consigliere	Francesco PIACENTE	18.05.2012
Consigliere – Presidente del Consiglio	Giuseppe MAGISANO	18.05.2012
Consigliere	Salvatore RIGILLO	18.05.2012
Consigliere	Vito BILOTTA	18.05.2012
Consigliere	Fabio CIRACO'	18.05.2012

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: /

Segretario: 1

Numero dirigenti: /

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) 14 di ruolo di cui n. 2 dipendenti part-time 30 h settimanali e n. 3 dipendenti part-time 18 h settimanali.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'Ente non è stato e non è commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter - 243 *quinques* del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Il Comune di San Vito sullo Ionio non risulta strutturalmente deficitario e pertanto non è attiva alcuna procedura di predissesto o dissesto finanziario.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Settore/servizio: Area Amministrativa – Anagrafica e Servizi Demografici – Servizi Socio Scolastici – Sportivi –

All'interno di tale area non esiste unità di categoria D, Responsabile di posizione organizzativa della predetta area e dell'area finanziaria, ai sensi dell'art. 107 del TUEL.

Le risorse umane assegnate alla struttura di riferimento sono:

n. 3 unità Cat. C – Servizio Elettorale e protocollo; Servizi demografici e Stato Civile; Affari generali, Servizi Socio-Scolastici

n.1 unità Cat. A ;

Settore/servizio: Area Finanziaria – Tributi

All'interno di tale area esiste un'istruttore direttivo area finanziaria con incarico ex art. 110 Tuel per n. 18 settimanali,

Alla predetta area è assegnato n.1 dipendente Cat. C part-time 18 h settimanali addetta ai servizi tributi.

Settore/servizio: Area Tecnica - Servizio Vigilanza.

N. 1 unità Cat. D , titolare di posizione organizzativa.

Le risorse umane assegnate alla struttura di riferimento sono:

n. 2 unità Cat. C – part-time 18 h settimanali-Servizio Vigilanza;

n. 5 unità Cat. B- operatori di cui n. 1 unità part-time 30 h settimanali;

n. 2 unità Cat. A – operai generici di cui n. 1 unità part-time 30 h settimanali

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

INIZIO MANDATO: N.2 parametri positivi:

4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistito da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo..... omisis.

FINE MANDATO: N.1 parametri positivi:

7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistito da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo..... omisis.
---	--

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1.1 Attività Normativa²: del Consiglio Comunale

- 1)- Con delibera C.C. n. 10 del 23.10.2012 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica (IMU) al fine di attuare l'adeguamento alla nuova disciplina dettata dalla legge 22 dicembre 2011, n.214;
- 2)- Con delibera C.C. n.1 del 25.01.2013 è stato approvato il REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in L. 7 dicembre 2012, n. 213, per stabilire le modalità e gli strumenti del sistema integrato di controllo interno di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3)- Con delibera C.C. n.7 del 15/11/2013 è stato approvato il Regolamento TARES ed il Piano Finanziario e Tariffe 2013;
- 4)- Con delibera C.C. n. 2 del 23.06.2014 è stato modificato il regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, e s.m.i., concernente il codice dei contratti pubblici, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 10 del 29/05/2009, come segue: **“art. 13 comma 4 lett. d) - sostituzione della cifra € 20.000,00 con la cifra di € 40.000,00**
- 5)- Con delibera C.C. n. 3 del 05.09.2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), di cui alla Legge 27.12.2013, n. 147 come modificata dal D.L. 6.03.2014, n. 16, relativo alla regolamentazione dell'IMU, della TARI e della TASI;
- 6)- Con delibera n. 3 del 18/05/2015 è stato approvato il Regolamento Comunale per la Disciplina dei reliquati.
- 7)-Con delibera C.C. n. 5 del 06/07/2015 è stato approvato il Regolamento Comunale per lo Svolgimento di Mercati e Fiere;
- 8)- Con delibera C.C. n.11 del 31.08.2015 è stato approvato il Regolamento Comunale per l'Alienazione degli Immobili Disponibili del Comune di San Vito sullo Ionio, previsto dalla Legge 133/2008;
- 9)- Con delibera C.C. n. 16 del 28.12.2016 è stato approvato il nuovo Regolamento Comunale di Contabilità in applicazione dell'articolo 152 del T.U.E.L., che demanda al regolamento di contabilità di ciascun Ente di applicare i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 267/2000 nonché del D.Lgs. 118/2011;

1.2 Attività Normativa: della Giunta Comunale

- 1)- Con delibera della Giunta Comunale n. 6 del 07.02.2014 è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti ai sensi dell'art. 54 del d.Lgs 165/2001;
- 2)-Con delibera della Giunta Comunale n. 10 del 18/02/2014 : Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di Garanzia degli Obblighi di Trasparenza e Pubblicità - 2014 – 2016;
- 3)- Con delibera della Giunta Comunale n. 7 del 30.01.2015 è stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità. Triennio 2015–2017;
- 4)- Con delibera della Giunta Comunale n. 9 del 13/02/2015 è stato approvato il piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni - D.L. 90/2014.
- 5)- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 17/04/2015 è stato approvato il Regolamento sull'istituzione e funzionamento dell'Organismo Comunale di Valutazione – Nucleo di Valutazione;
- 6)- Con deliberazione della Giunta Comunale n.73 del 29/12/2016 è stato approvato il regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari..
- 7)- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 20/05/2015 è stato approvato il Regolamento SUAP:
- 8)- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 05/02/2016 stato approvato il Piano Triennale di

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Prevenzione della corruzione (PTPC) 2016-2018

9)- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 14/09/2016 è stata approvata l'assegnazione risorse triennio 2016/2018 piano delle performance anno 2016 piano dettagliato degli obiettivi anno 2016;

10)- Con deliberazione della Giunta Comunale n.68 del 23/09/2016 è stato approvato il Piano azioni positive triennio 2016/2018 ex Art. 48 D.LGS N. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

11)- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 27/01/2017 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTPC) 2017-2019 con allegate le schede per la mappatura dei processi;

12) Con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 03/02/2017 è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. **ICI/Imu:** indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	==	==	==	==	==

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Fascia esenzione	==	==	==	==	==
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di Copertura	82,16%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	65,67	82,24	94,00	94,50	93,73

3. Attività amministrativa.

3.1. **Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

- Regolamento Uffici e Servizi delibera G.C. n. 54 del 15.07.2016 in sostituzione del precedente regolamento approvato con delibera GC. n. 26/2000;

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 25.01.2013 è stato approvato il "Regolamento Controlli interni", attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione ed all'interno dell'ente stesso, in ossequio al principio di autonomia normativa ed organizzativa.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario Comunale, i Responsabili dei Servizi. Lo esito dei controlli, viene trasmesso al Revisore dei Conti ed all'OIV (per il quinquennio amministrativo non si è provveduto alla nomina dell'OIV e tale esercizio di controllo è stato svolto dal Segretario comunale).

In conformità a quanto previsto dall'art. 147 del Tuel i controlli si distinguono in: preventivi e successivi. Il controllo preventivo è attuato dai responsabili di settore attraverso l'espressione dei pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del Tuel. Il Segretario Comunale organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, in conformità del Regolamento, assistito dal Responsabile dell'area amministrativa. Il controllo è svolto a campione sulle determinazioni che comportano impegno, i contratti e su gli altri atti amministrativi che si ritenga di verificare. Il controllo viene svolto in conformità all'art. 9 del Regolamento con cadenza trimestrale.

Gli esiti dei controlli sono stati oggetto di appositi verbali trasmessi ai Responsabili dei servizi e , semestralmente, al Sindaco e al Consiglio Comunale.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** Con delibera della Giunta Comunale, annualmente e prima della redazione del bilancio di previsione si è proceduto alla verifica del fabbisogno del personale e del piano occupazionale dell'Ente. Nel corso del quinquennio amministrativo si sono verificate le seguenti cessazioni dal servizio:

- **Anno 2014 n.1 unità** - Cat. B posizione economica B6;

- **Anno 2016 n.1 unità** – Cat. B posizione economica B5.

Nel corso dello stesso quinquennio si sono verificate le seguenti assunzioni:

- **Anno 2013 n. 1 unità** - part time 18 h settimanali- Cat C- posizione economica C;

- **Anno 2017 n. 1 unità** - part time 30 h settimanali - Cat. B - posizione economica B;

- **Anno 2017 n. 1 unità** - part time 30h settimanali - Cat. A - posizione economica A1.

Si segnalano altresì contenimenti della spesa in tutti i settori grazie ad una efficiente ed efficace gestione dell'Ente.

- **Lavori pubblici:**

- 1) – Lavori di ristrutturazione di un fabbricato in disuso “Un laboratorio per la socialità” in località Minà- contratto n. 2 del 26.05.2014 – CUP J63G12000150001-CIG: 4966988828. Importo contrattuale €. 173.267,41- Lavori ultimati;
- 2)- Ristrutturazione casello comunale Località Acero- affidamento diretto- CUP: J66J14000050002 CIG: Z370ECF4BD importo contrattuale €. 13.000,00 -Lavori ultimati;
- 3)- Lavori di costruzione di una piattaforma armata per realizzazione suoli utili alla costruzione di tombe gentilizie- CUP J67B14000020004-CIG: Z350FB8005- Convenzione di cottimo fiduciario del 08.09.2014 importo €. 25.483,73 – Lavori ultimati;
- 4)- Lavori di realizzazione di interventi di efficientamento energetico della biblioteca comunale- RDO n. 881227 del 21/09/2015, CUP J74H15000460007-CIG: 6307411038, importo contrattuale €. 129.000,00- Lavori ultimati;
- 5)- Lavori di realizzazione di interventi di efficientamento energetico (fotovoltaico) della biblioteca comunale- RDO n. 881360 del 21/09/2015, CUP J64H15000460007-CIG: 6309414524, importo contrattuale €. 59.400,00- Lavori ultimati;
- 6)-Lavori somma urgenza per manutenzione straordinaria del sistema fognario e depurativo comunale – CUP J64h16000390006- CIG: 675494876D- importo contrattuale 50.000,00- Lavori ultimati;
- 7)- Lavori di ristrutturazione edificio scolastico adibito a scuola dell'infanzia Piazza Marconi – CUP 361E14000360002 – CIG: 5950149°47 – Contratto n. 2 dell'11/05/2016- importo contrattuale €. 83.633,01 – Lavori in fase di ultimazione;
- 8)- Interventi aggiuntivi ed urgenti ripristino impianto di depurazione-CIG:Z7D1DB254F- importo 13.400,00- Lavori in fase di realizzazione.

- **Gestione del territorio:** Nel quinquennio 2012/2017 sono state rilasciate le sottoelencate licenze/dia/permessi:

2012	2013	2014	2015	2016
18	22	30	25	40

- **Istruzione pubblica:** Nel quinquennio sono stati garantiti i seguenti servizi:

Istituzione scolastica	Servizio mensa	Servizio trasporto
Scuola dell'infanzia	Si	No
Scuola primaria	Si	Si
Scuola secondaria di I grado	No	Si

- Il servizio mensa scolastica è stato affidato a ditta esterna previo espletamento di regolare gara.
- Il servizio di trasporto scolastico viene gestito in forma diretta da parte dell'Ente.

- **Ciclo dei rifiuti:**

E' attivo il servizio di raccolta differenziata porta a porta con le seguenti percentuali;

2012	2013	2014	2015	2016
26%	29%	35%	30%	30%

- **Sociale:** Il servizio di assistenza domiciliare agli anziani e disabili e gli altri servizi di carattere sociale sono garantiti tramite l'ufficio di piano di cui è capo fila il Comune di Centrache. Nel settore sociale l'Amministrazione comunale ha agevolato l'istituzione, tramite locazione di immobile comunale a società Cooperativa di un centro diurno per disabili.
- **Turismo:** Nel periodo di riferimento sono state favorite le iniziative di promozione turistica da parte di associazioni presenti sul territorio e l'Ente ha gestito in forma diretta le manifestazioni estive delle quali la manifestazione per gli emigranti, di cadenza quinquennale, produce notevoli riflessi sulle comunità sanvitesi nel mondo.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - *ter* del Tuelz:

Non ricorre la fattispecie in base al dettato normativo;

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009:

Il piano della performance del Comune è pertanto costituito dall'insieme dei documenti programmatori attualmente vigenti ed obbligatori ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e precisamente:

- a) Piano triennale della performance organizzativa;
- b) Programma di mandato del Sindaco;
- c) Bilancio di previsione annuale e triennale;
- d) Piano delle OO.PP. ed elenco annuale;
- e) Relazione Previsionale e programmatica
- f) Piano Esecutivo di Gestione;
- g) Piano dettagliato degli obiettivi
- h) Piano triennale della trasparenza
- i) Direttive
- l) Obiettivi affidati ai Responsabili d'Area

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Società	Valore iscritto nel patrimonio
Consorzio di metanizzazione Pre-Serre	5%
Asmenet Calabria	0,18%
GAL Serre Calabresi	1,5%
Schillacium Spa*	3,02%

*Il consiglio comunale n. 13 del 27/11/2014 ha deliberato la dismissione delle quote. Procedura in corso.

Il controllo viene effettuato sui bilanci annuali, mediante richiesta dei dati contabili alle aziende.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.536.687,47	1.591.288,35	1.384.118,76	1.436.298,02	1.252.361,44	- 18,50%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	37.339,92	402.977,26	36.537,25	639.203,18	281.639,33	485,53%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NI DI PRESTITI	==	127.781,98	127.781,98	==	==	0
TOTALE	1.574.027,39	2.122.047,59	1.548.437,99	2.075.501,30	1.471.000,77	- 6,54%

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.335.001,23	1.392.745,38	1.215.771,23	1.231.515,14	1.100.072,58	-17,59%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	52.339,92	402.977,26	36.537,25	682.547,96	237.073,88	352,95%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	145.042,23	282.807,78	290.790,69	149.543,88	115.761,12	-20,18%
TOTALE	1.532.383,38	2.078.530,42	1.543.099,17	2.063.606,98	1.452.907,58	-5,18%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	141.365,21	158.021,65	152.248,84	171.268,29	168.457,59	19,16%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	141.365,21	158.021,65	152.248,84	173.331,26	168.457,59	19,16%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.536.687,47	1.591.288,35	1.384.118,76	1.436.298,12	1.252.361,44
Rimborso prestiti parte del titolo III*	145.042,23	282.807,78	290.790,69	149.543,88	115.761,12
Saldo di parte corrente	56.644,01	-84.264,81	-122.443,16	55.239,10	36.527,74

*In riferimento all'anno 2015, come richiesto dalla relazione, il dato è depurato dalla quota di anticipazione di cassa, o da quota mutui e prestiti estinti anticipatamente.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titolo IV	37.339,92	402.977,26	36.537,25	639.203,18	218.639,33
Totale titolo V**			127.781,98		
Totale titoli (IV+V)	37.339,92	402.977,26	164.319,23	639.203,18	218.639,33
Spese titolo II	52.339,92	402.977,26	36.537,25	682.547,96	237.073,88
Differenza di parte capitale	-15.000,00		127.781,98	-43.344,78	-18.434,55
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	-15.000,00		127.781,98	-43.344,78	-18.434,55

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	1.174.400,13	1.319.133,58	1.215.961,40	1.614.465,43	1.193.602,15
Pagamenti	(-)	1.353.697,09	1.389.278,80	1.337.433,10	1.749.160,91	1.105.187,46
Differenza	(+)	-179.296,96	-70.145,22	-121.471,70	-134.695,48	88.414,69
Residui attivi	(+)	540.992,47	960.935,66	484.725,43	632.304,16	445.856,21
Residui passivi	(-)	320.051,50	847.273,27	357.914,91	487.777,33	519.707,85
Differenza		220.940,97	113.662,39	126.810,52	144.525,83	-73.851,64
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		41.644,01	43.517,17	5.338,82	9.831,35	14.563,05

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato	152.500,00	212.050,00	45.000,00	781.791,25	824.859,78
Per spese in conto capitale	50.000,00	30.000,00	103.522,73	==	==
Per fondo ammortamento	10.000,00	10.000,00	==	==	==
Non vincolato	122.278,53	153.819,14	230.793,87	==	==
Totale	334.778,53	405.869,14	379.316,60	781.791,25	824.859,78

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	224.640,40	440.740,25	271.725,82	224.453,64	370.047,88
Totale residui attivi finali	2.317.226,30	2.514.221,12	2.202.096,01	1.247.555,22	1.383.647,91
Totale residui passivi finali	2.261.089,18	2.459.092,64	2.094.505,14	667.583,06	928.836,01
Risultato di amministrazione	334.777,52	405.868,73	379.316,69	*804.425,80	824.859,78
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

*Di cui Euro 22.634,55 sono relativi al FPV per spese in c/capitale

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio	334.777,52	405.868,73	379.316,69	804.425,80	824.859,78
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	334.777,52	405.868,73	379.316,69	804.425,80	824.859,78

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	70.336,62	6.612,56	69.143,62	137.215,32	283.308,12
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI			10.000,01	10.943,00	20.943,01
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	113.460,76	134.778,06	115.544,38	303.526,28	667.309,48
Totale	183.797,38	141.390,62	194.688,01	451.684,60	971.560,61
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	27.820,11	5.999,21	10.560,48	180.619,56	224.999,36
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	28.955,03				28.955,03
Totale	240.572,52	147.389,83	205.248,49	632.304,16	1.225.515,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	14.103,67	7,38	7.929,17		22.040,22
TOTALE GENERALE	254.676,19	147.397,21	213.177,66	632.304,16	1.247.555,22

Residui passivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	111.279,15	19.343,27	47.833,14	262.548,07	441.003,63
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				225.229,26	225.229,26
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI		1.330,62	19,55		1.350,17

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	37,23%	40,16%	34,55%	34,56%	24,65%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non soggetto a sanzione in quanto ha rispettato i vincoli.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	2.539.426,01	2.394.383,78	2.367.139,96	2.329.140,08	2.184.866,03
Popolazione residente	1819	1830	1821	1811	1826
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.394,41	1.308,41	1.299,91	1.286,10	1.196,53

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	9,13%	7,39%	8,32%	7,88%	7,98%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

No

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Disponibilità liquide	29.471,35	27.169,27		56.640,62
Totale attivo circolante	1.427.027,92	82.440,69	-119.397,18	1.390.071,43
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	3.013.863,98	193.916,26	-119.397,18	3.088.383,06
Conti d'ordine	758.439,82	70.154,17	-74.945,62	753.648,37
Passivo				
Patrimonio netto	1.232.594,69	160.306,82	-3.821,15	1.389.080,36
Conferimenti	758.439,82	70.154,17	-74.945,62	753.648,37
Debiti di finanziamento	358.433,22	-28.956,57		329.476,65
Debiti di funzionamento	589.241,39	-5.251,99	-40.630,41	543.358,99
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	75.154,86	-2.336,17		72.818,69
Totale debiti	1.022.829,47	-36.544,73	-40.630,41	945.654,33
Ratei e risconti				
Totale del passivo	3.013.863,98	193.916,26	-119.397,18	3.088.383,06
Conti d'ordine	758.439,82	70.154,17	-74.945,62	753.648,37

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
Immobilizzazioni materiali	5.838.368,35		-528.250,73	5.310.117,62
Immobilizzazioni finanziarie	90.143,52			90.143,52
Totale immobilizzazioni	5.928.511,87	0,00	-528.250,73	5.400.261,14
Rimanenze				0,00
Crediti	2.200.572,09	-188.492,35	-745.936,36	1.266.143,38
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	271.725,82	-47.272,18		224.453,64
Totale attivo circolante	2.472.297,91	-235.764,53	-745.936,36	1.490.597,02
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
Totale dell'attivo	8.400.809,78	-235.764,53	-1.274.187,09	6.890.858,16
Conti d'ordine	1.438.214,46	192.347,66	1.405.332,86	3.035.894,98
Passivo				
Patrimonio netto	4.295.281,21	-412.141,34	-214.504,96	3.668.634,91
Conferimenti	1.228.122,77	4.209,12	-1.007.332,58	224.999,31
Debiti di finanziamento	2.473.905,93	-144.265,05		2.329.640,88
Debiti di funzionamento	395.286,83	98.065,93	-52.349,13	441.003,63
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	8.213,04	218.366,81	-0,42	226.579,43
Totale debiti	2.877.405,80	172.167,69	-52.349,55	2.997.223,94
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
Totale del passivo	8.400.809,78	-235.764,53	-1.274.187,09	6.890.858,16
Conti d'ordine	1.438.214,46	192.347,66	-1.405.332,86	3.035.894,98

7.1. Conto economico

L'Ente non ha predisposto il conto economico della gestione in quanto l'art.1, comma 164 della legge n.266/2005 prevede che "La disciplina del conto economico prevista dall'articolo 229 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non si applica ai comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti".

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Con deliberazione C.C. n. 14 del 23.10.2012 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, per un importo di €. 104.172,38 nei confronti della Schillacium Spa. Per l'anno 2015 i Responsabili dei Settori, su richiesta del Responsabile dell'Area Finanziaria, hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

Nel quinquennio

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.	546.294,02	554.324,01	536.113,26	427.490,78	441.915,00

296/2006					
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	41%	39,8%	44,10%	34,75%	36,00%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	300,33	302,91	268,12	236,33	242,02

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Abitanti/ Dipendenti</u>	129,93	142,30	140,07	150,92	152,16

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'Ente, nel periodo di riferimento, ha rispettato i limiti di spesa per l'instaurazione di rapporti di lavoro flessibili.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Spesa sostenuta anno 2009	2012	2013	2014	2015	2016
1.666,47	34.058,55	37.576,45	37.576,45	37.576,45	48.188,54

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	24.669,00	24.669,00	24.669,00	24.669,00	24.669,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

In data 13.02.2013 è pervenuta all'Ente la Deliberazione della Corte dei Conti n. 337/2012 contenenti rilievi sul rendiconto esercizio 2010. Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 16.04.2013 ha preso atto della deliberazione sopra citata e degli interventi da adottare per il superamento dei rilievi giusta relazione del Revisore dei Conti.

Per gli esercizi finanziari 2012/2016 non è pervenuto alcun rilievo della Corte dei Conti.

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NO

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NESSUN RILIEVO

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Il Comune di San Vito sullo Ionio detiene solo alcune quote di società, irrilevanti ai fini delle azioni richieste dalle disposizioni legislative.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Non ricorre la fattispecie

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di San Vito sullo Ionio che sarà trasmessa alla Corte dei conti-Sez.Regionale di controllo entro 3 gg. Dalla data di acquisizione del parere del Revisore

Lì 10.04.2017

II SINDACO
F.to Alessandro Doria

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 dei TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 14.04.2017

L'organo di revisione economico finanziario (1)
F.to Rag. Laura Miliè

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.